

Nuovi collegamenti

Da Ronchi altri due voli (4 in estate) per la Sicilia

Grazie alla disponibilità dimostrata dal presidente dell'aeroporto di Ronchi, Sergio Dressi, e del responsabile commerciale, Andrea Sarto, la Sicilia non deve più dipendere direttamente da altri aeroporti. È un risultato possibile grazie agli interventi dell'Associazione culturale e ricreativa siciliana di Gorizia, presieduta da Salvatore Colella, cui va il merito, assieme agli altri componenti del direttivo, al presidente dell'Associazione Sicilia-Friuli Venezia Giulia, Biagio Giaccone, al docente dell'Università di Udine, Vincenzo Orioles, al dottor Roberto Vecchio e ai consiglieri regionali Franco Brussa e Giorgio Brandolin, che si sono fatti carico della soluzione dell'annoso problema.

Dal 21 aprile saranno operativi due voli diretti settimanali dall'aeroporto di Ronchi per Catania, mentre nei mesi di pic-

co estivi questi saliranno a quattro alla settimana. Rimane fermo il collegamento diretto per Trapani, già avviato nel marzo dello scorso anno, che servirà, per ora, anche quanti intendono raggiungere Palermo. Nell'incontro tenutosi lo scorso 7 febbraio con i responsabili dell'aeroporto di Ronchi, i rappresentanti delle associazioni siciliane hanno ribadito il forte interesse a vedere istituiti quanto prima collegamenti diretti da Ronchi per la Sicilia, per rispondere alla domanda dei molti siciliani residenti in regione, ma anche per facilitare gli spostamenti di chi frequentemente deve raggiungere la Sicilia per lavoro.

Comunque è in corso da parte dell'Università di Udine uno studio approfondito che individui le dimensioni dei flussi di traffico tra il Friuli Venezia Giulia e la Sicilia, che sarà completato entro i primi di giugno.